



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TERNI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28 MARZO 2024

Il giorno 28 marzo 2024, alle ore 15.00, ha avuto luogo una riunione, in presenza e in videoconferenza, finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ex 252bis d.lgs. 152/06 nell'area di Terni, con la presenza delle Istituzioni interessate e dei rappresentanti del Gruppo Arvedi.

Sono presenti:

per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito indicato come MIMIT), per il Dipartimento per le Politiche per le Imprese, il Capo Dipartimento Avv. Amedeo Teti, per la Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy, Divisione VI – *Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica*, la dott.ssa Chiara Cherubini con la dott.ssa Isabella Giacosa e la dott.ssa Giulia Moscoloni, per la Direzione Generale Incentivi alle Imprese, Divisione VIII – *Interventi per lo sviluppo locale*, il dott. Marco Calabrò con la dott.ssa Claudia Rizza e per la Divisione VII – *Grandi progetti di investimento e sviluppo*, il dott. Valerio Cavazzuti con il dott. Alessandro Conti, la dott.ssa Martina Pepe e il dott. Paolo Pispola; per la Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy, il dott. Marco Saba e il dott. Luca Ratto;

il Capo Segreteria tecnica del Ministro dott. Marco Calabrò e per l'Ufficio di Gabinetto la dott.ssa Isabella De Gennaro; il dott. Gianpiero Castano, consulente del Ministro MIMIT.

per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica** (di seguito indicato come MASE), per l'Ufficio di Gabinetto l'Avv. Pietro Ungari, per la Direzione Generale Incentivi Energia il Direttore Generale Ing. Mauro Mallone, per la Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, Divisione VII – *Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale*, la dott.ssa Luciana Distaso, per l'*Unità di Missione PNRR* - Direzione Generale coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico, il Direttore Generale dott.ssa Benedetta Francesconi;

per la **Regione Umbria**, la Presidente Donatella Tesei e il dott. Michele Michelini;

per il **Comune di Terni**, il Sindaco Stefano Bandecchi e l'assessore Sergio Cardinali;

per l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA)**, il dott. Stefano Piccaluga, il dott. Giuseppe Milone e il dott. Tommaso Cafora;

per il Gruppo **ARVEDI**, il Vice Presidente Acciai Speciali Terni, dott. Mario Caldonazzo, il dott. Camillo Zola e la dott.ssa Alessandra Barocci.

Per il **MIMIT**, apre l'incontro il Capo Dipartimento Avv. Teti che ricorda che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sta lavorando per mettere in campo azioni, al fine di contribuire alla riqualificazione del sito di Terni, coniugando sviluppo industriale e tutela ambientale. A supporto di tali azioni, uno dei prossimi obiettivi, come è noto, è quello di addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252bis, con le Amministrazioni pubbliche nazionali e territoriali interessate e il Gruppo Arvedi, che nel 2022 ha acquisito l'acciaieria AST Terni.

Vi sono alcuni aspetti ancora da chiarire e che saranno affrontati a questo Tavolo, la cui risoluzione è propedeutica per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, tra cui cita la convergenza delle Parti interessate sulla bonifica e messa in sicurezza del sito e della discarica presente nel sito, tramite intervento di *Landfill Mining* e su cui però occorre convergere in merito alle modalità operative; la presenza di un collegato piano relativo alle attività di bonifica ambientale e, infine, un Piano industriale che contenga un cronoprogramma definito di investimenti collegati alla decarbonizzazione, all'efficientamento e all'implementazione delle produzioni AST. Aggiunge che è informato che alcune problematiche sono da ricollegarsi agli aspetti energetici e ai relativi fabbisogni. Precisa, infine, che è importante definire gli aspetti occupazionali di accompagnamento al Piano industriale, e che contengano tutte le opportune tutele occupazionali connesse all'assorbimento e formazione dei lavoratori.

Per il **Gruppo Arvedi**, prende la parola il dott. Caldonazzo, il quale rende noto, come ben introdotto dal Capo Dipartimento del Mimit, che vi sono alcune problematiche da affrontare e che devono trovare risposte, tenuto conto degli obiettivi industriali che il Gruppo intende perseguire per la riqualificazione sostenibile del sito di Terni, che riguardano l'avvio del progetto di decarbonizzazione e l'utilizzo di idrogeno verde, l'introduzione dell'acciaio magnetico per settori in transizione quali l'automotive, e un piano occupazionale che prevede percorsi di riqualificazione degli addetti.

Il dott. Caldonazzo procede, quindi, ad elencare i temi ancora da affrontare:

1) finanza agevolata: per la quale, per quanto riguarda la parte collegata al bando MASE "*hard to abate*", sono necessari adeguamenti in ottemperanza a specifiche prescrizioni da parte della Commissione europea;

2) ambiente: il piano ambientale e l'intervento sulla discarica prevedono l'utilizzo delle migliori tecnologie, sia in termini di copertura che di impermeabilizzazione, pertanto occorre avere l'accordo iniziale con le Istituzioni territoriali coinvolte. Informa che un primo piano di fattibilità ambientale è stato inviato al MASE;

3) energia: quali soggetti energivori, devono sostenere costi molto alti e poco competitivi, che riguardano tutti i produttori italiani del settore;

4) occupazione: ad oggi stanno operando per il mantenimento dei livelli occupazionali, con l'impegno all'incremento, laddove si creassero condizioni possibili e favorevoli.

Per la **Regione Umbria**, prende la parola il Presidente Tesei la quale rende noto di aver seguito sin dall'inizio l'iter per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ritenendo AST fondamentale per il territorio e quindi anche il progetto di riqualificazione del sito, che sarà sostenuto tramite l'Accordo che si sottoscriverà. Le priorità sono il mantenimento dei livelli occupazionali, le tematiche ambientali, l'energia. L'Accordo dovrà contribuire a dare un ritorno al territorio in termini di sviluppo socio-economico e di miglioramenti ambientali.

Per il **Comune di Terni**, prende la parola il Sindaco Bandecchi il quale chiede che l'attenzione sia posta su questi aspetti:

- avere un'analisi dei rischi ambientali per la città di Terni;
- provvedere ai lavori sulla discarica con opportuna copertura, con sottofondo di argilla e telo HDPE che permette elasticità e impermeabilità;
- porre l'obiettivo per AST di incremento dei posti di lavoro e non solo quello del mantenimento dei livelli occupazionali;
- prevedere il trattamento e smaltimento dei fanghi tossici prodotti da attività industriali, anche attraverso attività di ricerca da svilupparsi nel confronto permanente tra Comune ed AST.

Per il **MASE**, interviene la dott.ssa Distaso, la quale rende noto che il suo Ufficio non ha ancora ricevuto dall'azienda il progetto di messa in sicurezza, bensì solo uno studio di fattibilità. Chiede che siano concertati gli interventi che si intende prevedere e precisa che gli uffici rimarranno in attesa del progetto definitivo.

Per **Arvedi**, interviene la dott.ssa Barocci la quale conferma che il progetto definitivo di messa in sicurezza è in preparazione e che, nel frattempo, si sono tenuti diversi incontri con le istituzioni territoriali competenti per lavorare ad un testo preliminare di Accordo che prevederà anche l'utilizzo dell'argilla, quale migliore tecnologia per i lavori di messa in sicurezza della discarica.

Per il **MASE**, interviene il dott. Mallone, il quale informa che la Commissione europea ha approvato la misura di sostegno MASE prevista dal PNRR per i settori industriali "*hard to abate*", quali, ad esempio, il settore siderurgico. A seguito della decisione della Commissione, alle imprese che hanno presentato progetti entro la data di scadenza del bando MASE, come

Arvedi, è stato chiesto di adeguare le proposte progettuali alle prescrizioni riportate nella normativa europea.

Per **Arvedi**, Interviene il dott. Caldonazzo il quale ribadisce che hanno preso l'impegno con la città di Terni, di contribuire al processo di transizione e al rilancio del sito in chiave ambientale, sociale, industriale ed energetica. Al riguardo, fa presente che il Gruppo ha sempre dedicato grande attenzione alla responsabilità sociale di impresa.

Chiude la riunione il Capo Dipartimento dott. Teti il quale conferma l'impegno del MIMIT nel contribuire a risolvere le questioni ancora aperte, con la finalità di favorire il rilancio economico produttivo dello storico sito AST in chiave *green*.